



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

COMUNICATO STAMPA

Strategie di comunicazione dei rischi naturali a Vibo Valentia: la parola ai cittadini con il questionario del progetto Refocusing

“Refocusing - Favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici delle comunità locali attraverso una strategia partecipata di comunicazione del rischio”: è questo il titolo del Progetto di rilevante interesse nazionale (Prin), condotto dall’Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica (CNR-IRPI), nei Comuni di Vibo Valentia e Osimo (Ancona).

Il progetto giunge ora ad una fase cruciale, con la raccolta delle opinioni dei cittadini sulla percezione della comunicazione del rischio riguardante eventi naturali e cambiamento climatico. Un questionario fondamentale per comprendere meglio come le informazioni sui rischi vengano percepite e comunicate, nonché a identificare le fasi critiche della comunicazione del rischio nelle comunità locali. Strumenti estremamente preziosi per adattare l’azione della pubblica amministrazione.

Ecco perché il Comune di Vibo Valentia invita tutti i cittadini a voler partecipare al questionario collegandosi al seguente link https://www.allcounted.com/s?did=wfbnxxdplmj9&lang=it_IT.

Il questionario è rivolto esclusivamente alle comunità di Osimo (AN) e Vibo Valentia (VV), diretto ai cittadini maggiorenni e si riferisce alla percezione e alla gestione del rischio all’interno di queste comunità.

Il questionario non chiede dati identificativi, non traccia l’IP, non memorizza i cookies dei rispondenti. I dati forniti nei questionari saranno raccolti in forma ANONIMA, nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) in materia di privacy, e non sarà in alcun modo possibile l’identificazione di chi ha risposto. I dati raccolti saranno trattati con modalità manuali e elettroniche e saranno analizzati esclusivamente dal gruppo di ricerca del CNR-IRPI e UNIVPM. Non è previsto che siano consegnati a terzi, né sul territorio nazionale, né all’estero. I soli risultati aggregati saranno oggetto di divulgazione, attraverso i siti istituzionali e gli strumenti della divulgazione scientifica.